



COMUNE DI SANTO STEFANO DI MAGRA

Provincia della Spezia

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 27 Data 30-04-2024	OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALLA TASSA RIFIUTI (PEF TARI) 2024/2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI E MISURE AGEVOLATIVE ANNO 2024
--------------------------	--

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO , il giorno TRENTA del mese di APRILE nella Sala del Consiglio nel Palazzo Comunale di Piazza Matteotti a Santo Stefano di Magra, si è svolto il Consiglio Comunale convocato alle ore 18:00 .

Alla Prima CONVOCAZIONE in sessione STRAORD.URGENZA, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, sono presenti e risultano all'appello nominale alle ore 18:20:

CONSIGLIERI	Presenti / Assenti	CONSIGLIERI	Presenti / Assenti
SISTI PAOLA	P	GIANNARELLI GIONNI	P
ALBERGHI JACOPO	P	MENCONI NICCOLO'	P
AIESI ELEONORA	A	MONDINI LUCIANO	P
BATTISTINI CHIARA	P	PARISI ROBERTA	A
BATTISTINI EVA	P	RATTI SILVIO MORENO	P
BERTOLLA MARZIA	P	RUFFINI PAOLO	P
CUCCHI EMANUELE	P		

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede la Signora SISTI PAOLA nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il SEGRETARIO COMUNALE DR.SSA DEL RY MARINA.

La seduta è Pubblica

Al momento della trattazione del presente argomento i Consiglieri presenti sono riportati all'interno dell'atto.

Il Presidente, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs.18 Agosto 2000, n. 267 per come modificato dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213:

- I Dirigenti responsabili – Dott. BRUSCHI Antonio e Dott.ssa Marina del Ry dirigente ad interim Settore Tecnico - hanno espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Dirigente responsabile del Servizio Finanziario, Dott. Antonio BRUSCHI, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti gli atti d'ufficio;

Visto il Bilancio di Previsione 2024-2026, approvato con deliberazione C.C. n. 22 del 10.04.2024 e il D.U.P. 2024-2026, approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 29.03.2024;

Visto il Decreto Milleproroghe 228/2021, Art. 3, comma 5- quinquies, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, che stabilisce "A decorrere dall'anno 2022, i comuni in deroga all'art 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n.147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.";

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Richiamato l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Considerato che:

- l'art. 1 comma 639 della legge n° 147/2013 e ss.mm.ii. ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dalla Tassa per i Servizi Indivisibili (TASI);
- il successivo comma 641, stabilisce che "Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani";
- il comma 651 tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27.4.1999, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- Le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. n. 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ivi compresi anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2003, con esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;

- Le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- Preso atto che il co. 738 dell'art. 1 della Legge 160/2019 stabilisce che a decorrere dall'anno 2020 le disposizioni che disciplinavano i tributi IMU e TASI, quali componenti della IUC, sono state abrogate, fatta salva la disciplina del tributo TARI, prevista dai co. 641 e ss. della sopracitata Legge;

Richiamato il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE E LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI – TARI, approvato con deliberazione C.C. n. 26 del 30.04.2024;

Dato atto che:

- l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, stabilisce che "al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea", siano assegnate all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati", precisando che tali funzioni siano attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/1995";
- la lettera f) del citato comma 527 attribuisce all'Autorità la "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio chi inquina paga";
- con la deliberazione 443/2019/R/RIF, integrata dalla deliberazione 57/2020/R/RIF, l'ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il primo periodo regolatorio "2018-2021";
- con deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif è stato approvato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario quadriennale;
- con determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 di ARERA sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- con deliberazione n. 459/2021 "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)", sono stati ridefiniti alcuni aspetti sulla valorizzazione dei parametri;
- con deliberazione n. 15/2022: "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

Richiamate:

- la Delibera 3 agosto 2023 389/2023/R/rif recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" con cui vengono definite le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi";
- la Determina 6 novembre 2023 1/2023 – DTAC recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif";

- la Delibera 23 GENNAIO 2024 7/2024/R/rif recante "Ottemperanza alle sentenze del consiglio di stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'autorità 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative".

Rilevato che, all'interno dell'Allegato A alla Deliberazione 363/2021, ARERA definisce l'Ente Territorialmente Competente (ETC) come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

Rilevato che, ai sensi di quanto disposto da ARERA, gli enti territorialmente competenti validano i dati delle informazioni e degli atti trasmessi dal gestore e li integrano o modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;

Visto che l'articolo 3-bis del Decreto-Legge 138/11 al comma 1-bis, attribuisce agli enti di governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, le "funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo[...]"

Dato atto che il Comune di Santo Stefano di Magra è ricompreso nel territorio dove è presente l'Autorità d'ambito per il governo del ciclo dei rifiuti identificata, in base all'art.15 legge regionale n.1/2014 modificata da legge regionale n.12/2015, nella Regione Liguria, che opera attraverso un Comitato d'Ambito;

Vista la Deliberazione N. 12 del 17/02/2020 del Comitato d'Ambito per il ciclo dei rifiuti, che assegna alle Province le funzioni connesse alla organizzazione ed affidamento dei servizi secondo le previsioni dei rispettivi piani, prevedendo che gli stessi enti siano da individuarsi a regime, quindi a valere dal 01.01.2021, come legittimati alla validazione dei Piani finanziari delle gestioni relative al servizio rifiuti nell'ambito della procedura definita dalla deliberazione ARERA n. 443/2019;

Considerato che il servizio di gestione integrata dei rifiuti viene attuato in parte dal gestore ACAM Ambiente S.p.A. - Gruppo IREN e in parte direttamente dal Comune;

Preso atto, quindi, che ARERA, con la Delib. 363/2021/R/rif ha previsto, con decorrenza dal 2022, la redazione del PEF su base pluriennale (2022-2025), con previsione di un aggiornamento a cadenza biennale (quindi 2024) e una eventuale revisione infra-periodo (quindi nel 2023 e/o nel 2025) al verificarsi di condizioni specifiche;

Richiamata la deliberazione C.C. n. 24 del 31.05.2022, con la quale si era provveduto al recepimento del Piano Economico Finanziario PEF TARI pluriennale 2022-2025, così come validato dall' Ente Territoriale Competente - Provincia della Spezia, precisando che lo stesso costituiva documento fondante le tariffe rifiuti dell'anno di riferimento;

Tenuto conto che l'art. 8.1 della Delibera 363/2021/R/rif, prevede che l'aggiornamento biennale del PEF per gli anni 2024-2025 sia predisposto sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'ARERA, dai gestori e deve essere trasmesso all'ETC per gli opportuni adempimenti;

Dato atto che, pertanto, le tariffe TARI 2024 sono definite sulla base dei valori del piano finanziario approvato per l'esercizio 2024;

Considerato, quindi, che in sintesi:

- il Piano finanziario, validato dalla Provincia della Spezia, costituisce il presupposto per la determinazione delle tariffe anno 2024;
- per la determinazione delle tariffe occorre tenere conto della ripartizione dell'onere del costo della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti in rapporto all'effettiva produzione di rifiuti di ciascuna categoria di utenti e - in prospettiva ed in connessione con l'evoluzione tecnologica dell'industria della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti - di ciascun singolo utente;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;

- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2024, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;
- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;
- ulteriori elementi per la definizione della articolazione tariffaria, in applicazione della normativa richiamata e in continuità con i passati esercizi, sono:
 - la ripartizione del costo della tariffa per la gestione del servizio integrato rifiuti, tra parte variabile e parte fissa così come desumibili dal piano finanziario;
 - la ulteriore ripartizione dei costi complessivi tra utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali ed assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica;
- le scelte adottate sia per i coefficienti che per gli ulteriori elementi sopra indicati rispondono in ogni caso alle istanze proprie del tributo, volte a garantire equità nella determinazione dell'articolazione tariffaria, anche in ragione delle quantità di rifiuti conferiti e alle peculiarità socioeconomiche del Comune;

Dato atto che:

- il Comune ha provveduto a suo tempo a fornire alla Provincia della Spezia i dati necessari alla costruzione del Piano Finanziario, per quanto riguarda la quota di costi di relativa competenza, inserendoli nel portale all'uopo predisposto dalla stessa Provincia;
- La Provincia della Spezia, con Prot. 5328 del 19.04.2024, ha trasmesso la determinazione n. 373 del 18.04.2024, determina di validazione del Piano Economico Finanziario ex deliberazione ARERA del 31 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF integrata e modificata dalla Deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/Rif recante "Aggiornamento biennale 2024-2025 del MTR-2" del PEF 2022-2025;
- Il Comune ha conseguentemente provveduto a trasmettere il PEF 2024-2025 come sopra validato a Spezia Risorse S.p.A. - che gestisce tutte le fasi tributarie ed extratributarie del tributo come individuate con la delibera consiliare n. 42/2022 - al fine della conseguente elaborazione delle tariffe TARI 2024-2025;
- Spezia Risorse S.p.A. ha provveduto alla elaborazione delle tariffe TARI sulla base del suddetto PEF validato;
- Il Comune deve conseguentemente provvedere alla approvazione delle tariffe TARI 2024;

Ritenuto, altresì e in analogia col passato esercizio, di dover provvedere anche in merito all'introduzione di un sistema di agevolazioni-riduzioni-esenzioni in tema di TARI per l'anno 2024, secondo quanto previsto dal citato Regolamento, e come di seguito specificato:

- Esenzione totale del tributo utenze domestiche: assegnata attraverso bando pubblico, per singoli e nuclei con ISEE inferiore a Euro 6.524,97 e che non fruiscono di altre entrate esenti IRPEF eccetto l'indennità di accompagnamento. I requisiti di accesso all'esenzione, comunque individuati nel bando, potranno prevedere anche criteri di accesso per coloro che, pur avendo ISEE superiore al limite fissato, si siano trovati, nell'anno in corso, in situazioni di disoccupazione o iscrizione in liste di mobilità tali da richiedere il calcolo dell'ISEE Corrente; la Giunta Comunale potrà rideterminare il limite di cui al presente punto in caso di modifiche attuative sovraordinate per la determinazione dell'ISEE;
- Agevolazione del 20% del tributo utenze domestiche: assegnata attraverso bando pubblico in analogia a quanto indicato nel comma precedente, per singoli e nuclei con ISEE uguale od inferiore ad Euro 9.500,00; la Giunta Comunale potrà rideterminare il limite di cui al presente punto in caso di modifiche attuative sovraordinate per la determinazione dell'ISEE;
- Agevolazione del 50% del tributo per le attività commerciali ed artigianali presenti nei Centri Storici, secondo la perimetrazione di cui alla deliberazione C.C. n. 3 del 15/03/2007;

- Agevolazione del 20% per attività commerciali ed artigianali che, in caso di installazione di slot-machines o apparecchi simili, aderiscano ad un protocollo d'intesa con il Comune volto all'eliminazione di tale attività;
- Agevolazione del 5% del tributo per le grandi attività commerciali che aderiscano ad un protocollo d'intesa con il Comune finalizzato alla regolamentazione degli orari di apertura/chiusura degli esercizi stessi nei giorni di festività a suo tempo concordati con le Organizzazioni sindacali di categoria;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento TARI, a copertura delle agevolazioni ed esenzioni di cui sopra sono iscritte in bilancio risorse proprie e diverse dal provento del tributo di competenza per un importo di € 49.000,00, con imputazione alla Missione Cod. 14.02-1.10.99.99.999, Capp. 1859 e 1860;

Dato atto che, per quanto sopra riportato, il sistema tariffario TARI 2024 si compendia come da seguente tabella:

Tipologia utenza	Costi fissi	Costi variabili	totale lordo costi	Riduzioni ex regolamento	Totale in emissione al netto add. Prov.le
Utenze domestiche	808.701,10	630.557,82	1.439.258,92	39.382,82	1.399.876,10
Utenze NON domestiche	511.114,12	719.329,06	1.230.443,18	69.285,54	1.161.157,64
totale	1.319.815,22	1.349.886,88	2.669.702,10	108.668,36	2.561.033,74

Preso atto, infine, che, a decorrere dal 02.01.2023:

- il Comune ha affidato in concessione a Spezia Risorse S.p.A., la partecipata comunale interamente pubblica con socio di maggioranza Comune della Spezia, la gestione dei tributi dell'ente, giusta delibera C.C. n. 42 del 5.8.2022;
- Spezia Risorse S.p.A., pertanto, gestirà tutte le fasi tributarie ed extratributarie del tributo come individuate con la citata delibera consiliare n. 42/2022, giusta contratto di servizio approvato in schema dalla Giunta Comunale con delibera G.C. n. 271 del 07.12.2022 e definitivamente stipulato il 29.12.2022;
- Il Funzionario responsabile del tributo viene, conseguentemente, individuato nel Rag. Davide MIGLIORINI della società in house Spezia Risorse S.p.A.;

Visto il parere favorevole reso in merito dall'Organo di Revisione Contabile;

Terminata la discussione e uditi gli interventi registrati integralmente su supporto informatico di archiviazione conservata agli atti ed in rete ai sensi dell' art. 51 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale,

Con n. 8 voti favorevoli, n. 0 astenuti, n. 3 voti contrari (Cucchi Emanuele, Mondini Luciano, Ratti Silvio Moreno) espressi per alzata di mano da n. 11 membri del Consiglio votanti su 11 presenti,

DELIBERA

- 1) Di richiamare ed approvare quanto esposto in premessa, a formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/rif, per l'anno 2024, Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale, così come validato dall' Ente Territoriale Competente - Provincia della Spezia con Determinazione 373/2024 (Allegato 2), precisando che lo stesso costituisce documento fondante le tariffe rifiuti dell'anno di riferimento di cui al punto successivo

- 3) Di stabilire e approvare, in merito alla TA.RI. (Tassa Rifiuti) anno 2024 dovuta dalle utenze domestiche e non domestiche, le misure agevolative di cui in premessa;
- 4) Di approvare, conseguentemente, le tariffe TARI per l'anno 2024, scaturenti dal Piano Finanziario di cui al punto 2) e sulla base di quanto espresso in premessa, come da Allegato 3 alla presente deliberazione;
- 5) Di stabilire, in analogia con l'esercizio passato e tenuto anche conto della particolare condizione socioeconomica del paese, che la riscossione del tributo avvenga sulla base di quanto sopra riportato, fissando le scadenze delle rate di pagamento nei mesi di giugno 2024, agosto 2024, ottobre 2024, dicembre 2024;
- 6) Di attribuire valore regolamentare al disposto di cui al punto 3) della presente deliberazione in materia di TA.RI.;
- 7) Di mandare ai competenti uffici comunali per le incombenze conseguenti l'adozione della presente deliberazione;
- 8) Di delegare il Responsabile dei Servizi Finanziari a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Inoltre, stante l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 11 voti favorevoli, n. 0 astenuti, n. 0 voti contrari espressi per alzata di mano da n. 11 membri del Consiglio votanti su 11 presenti,

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 267/00.

La presente discussione è registrata integralmente su supporto informatico di archiviazione conservato agli atti ed in rete ai sensi dell'art.51 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (CC.52/2020).



Comune di Santo Stefano di Magra

Provincia della Spezia

PARERI SULLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

avente per oggetto: **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALLA TASSA RIFIUTI (PEF TARI) 2024/2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI E MISURE AGEVOLATIVE ANNO 2024**

PARERE Favorevole IN DATA 24-04-2024 SULLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DEGLI ART. 49 E 147 BIS DEL D.Lgs. 267/2000

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

F.to Dr. ANTONIO BRUSCHI

PARERE Favorevole IN DATA 26-04-2024 SULLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DEGLI ART. 49 E 147 BIS DEL D.Lgs. 267/2000

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE TECNICO

DR.SSA MARINA DEL RY

PARERE Favorevole IN DATA 24-04-2024 SULLA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DEGLI ART. 49 E 147 BIS DEL D.Lgs. 267/2000

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

F.to Dr. ANTONIO BRUSCHI

Firmato:

Il Presidente SISTI PAOLA
Il Segretario Comunale DR.SSA DEL RY MARINA

**PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL SEGRETARIO COMUNALE**
Firmato DR.SSA DEL RY MARINA

I sottoscritti, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A N O

- che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata il giorno 14-05-2024 per rimanervi per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69).

Il Messo Comunale

Firmato FABIO CARDELLI

Il Segretario Comunale

Firmato DR.SSA DEL RY MARINA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione diventa esecutiva il giorno 30-04-2024, perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D.Lgs. n.267/2000).

Il Segretario Comunale

Firmato DR.SSA DEL RY MARINA

PROVINCIA DELLA SPEZIA

DETERMINAZIONE

Numero	Data
373	18/04/2024

Settore Amministrativo

Ufficio ATO Rifiuti

OGGETTO:	COMUNE DI SANTO STEFANO DI MAGRA- VALIDAZIONE EX DELIBERAZIONE ARERA DEL 31 AGOSTO 2021 N. 363/2021/R/RIF INTEGRATA E MODIFICATA DALLA DELIBERAZIONE 3 AGOSTO 2023, 389/2023/R/RIF RECANTE “AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025 DEL MTR-2” DEL PEF 2022-2025
----------	---

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 3 agosto 2021, 363/2021/R/Rif, “*Approvazione del metodo tariffario rifiuti (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*”;

VISTA la determinazione n. 6 novembre 2023, N.1/DTAC/2023 “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’ autorità nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 36372021/R e 389720237R/Rif*”;

VISTO l’art. 60 della L.R. n.20/2023 “*Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2024*” modificativo dei commi 62, 66 e 71 dell’art. 1 della legge n.13/2023 istitutiva dell’Agenzia regionale Ligure per i rifiuti, che ha previsto il differimento del termine relativo all’ esercizio delle funzioni di ARLIR dal 1° gennaio 2024 al 1° gennaio 2025;

PRESO ATTO che le funzioni attinenti al regime di regolazione dei servizi e impianti, inclusa la determinazione delle tariffe, di cui all’ art. 1 c.5 lettera d) della L.R. 13/23 dovranno essere garantite da parte di Province o Città Metropolitana di Genova o Comuni da esse delegati, nella loro qualità di Enti territorialmente competenti, in continuità con quanto fino ad oggi svolto come da nota pervenuta dalla Regione Liguria e agli atti con il n. prot. n. 1633 del 19.01.2024

RICHIAMATI

- la deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/Rif e in particolare l’art. 8 relativo all’ aggiornamento biennale e revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria;

- il comma 4.6 della citata deliberazione 363/21/R/RIF, che ha chiarito che le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi – ai sensi di quanto già previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge 481/95-, consentendo in caso di equilibrio economico finanziario della gestione di applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti;

TENUTO CONTO CHE in un'ottica di semplificazione dei procedimenti di approvazione dei piani economico finanziari e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, sia necessario:

- con riferimento all'attività di validazione, prevedere misure tese ad evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli;
- disciplinare le modalità di acquisizione e di presentazione dei dati e degli atti relativi a contesti in cui risultino operativi più gestori, nonché riferiti a realtà in cui le funzioni attribuite all'Ente territorialmente competente prevedano attività sia da parte dell'Ente di governo dell'ambito sia da parte dei comuni ricadenti nel medesimo territorio;
- precisare che non sono tenuti a predisporre il piano economico finanziario i meri prestatori d'opera, stabilmente esclusi da tale obbligo anche alla luce della normativa previgente;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 4 dell'MTR2 - Allegato A stabilisce un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per l'anno di riferimento, utilizzando come valore di confronto le entrate tariffarie dell'anno precedente;
- alla quantificazione del suddetto limite, oltre al tasso di inflazione programmata, pari a 2,7%, contribuiscono le seguenti grandezze determinate dall'Ente territorialmente competente entro i limiti fissati dall'MTR:
 - coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
 - il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella successiva;
 - il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella successiva;
 - il coefficiente per tener conto della necessità di copertura delle componenti di natura previsionale connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20
- l'art. 7 dell'MTR2 - Allegato A stabilisce che:
 - i costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. Nel caso di IVA indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativi all'IVA
 - in sede di aggiornamento biennale le componenti di costo saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno a – 2
- l'art 9 dell'MTR2 - Allegato A definisce le componenti che costituiscono i costi operativi di gestione;

- l'art. 11 dell'MTR2 – Allegato A definisce le componenti che costituiscono i costi operativi comuni prevedendo tra di esse la componente, che includono tra le altre:
 - la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente;
 - eventuali altri oneri sostenuti: a) per lo svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento; b) per misure di prevenzione, di cui all'articolo 9 della Direttiva 2008/98/CE prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono: i) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita; ii) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; iii) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti;
 - i costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo;
- l'art. 12 dell'MTR2 – Allegato A definisce le componenti che costituiscono i costi d'uso del capitale;
- l'art. 13 dell'MTR2 – Allegato A definisce il valore delle immobilizzazioni;
- l'art. 14 dell'MTR2 – Allegato A definisce il valore della remunerazione del capitale;
- l'art. 15 dell'MTR2 – Allegato A definisce il valore dell'ammortamento e riporta una specifica tabella dove è riportata la vita utile regolatoria dei cespiti comuni e specifici;
- all'art. 16 dell'MTR2 – Allegato A, con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti, si prevede che:
 - nel caso di TARI tributo, non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011
 - nel caso di tariffa corrispettiva, non possa eccedere il valore massimo previsto dalle norme fiscali.

VISTO quanto stabilito dall'art. 17 dell'MTR2 – Allegato A in tema di componenti a conguaglio

RICHAMATO l'art. 1 «Definizioni» dell'Allegato A alla Deliberazione di ARERA 363/2021/R/RIF che individua l'«Ente territorialmente competente» (ETC) nell'Ente di governo dell'Ambito, laddove «costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;»

TENUTO CONTO CHE

- l'ETC intende applicare per il 2024-25 il parametro della voce *Coal* al valore più basso del range sopra richiamato, quello cioè pari allo 0,7 per abitanti;
- la quota prevista sarà da corrispondersi all'ETC da parte del gestore Acam Ambiente Spa;

ACCERTATO dunque che, in quanto ETC, questo Ente è tenuto alla predisposizione delle tariffe intese come piano economico-finanziario su ciascun ambito tariffario (P.E.F.).

PRESO ATTO CHE la Provincia della Spezia in qualità di ETC elabora i corrispettivi tariffari del

servizio integrato dei rifiuti differenziati su base comunale e che pertanto:

- l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR coincide con il singolo Comune;
- il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 363/2021/R/RIF integrata e modificata dalla Deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/Rif recante "Aggiornamento biennale 2024-2025 del MTR-2" si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie pregresse relative ad ogni singolo Comune.

CONSIDERATO che

- occorre pertanto procedere a validare il PEF del periodo 2024-2025 del suddetto Comune entro il prossimo 30/04/2024;
- sul Comune suddetto i Soggetti che operano ai fini dell'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti secondo il perimetro gestionale di cui all'art. 1, comma 2, della deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, sono i seguenti:

GESTORE 1	GESTORE 2
ACAM AMBIENTE SPA	COMUNE DISANTO STEFANO DI MAGRA

PRESO ATTO che all'Ente scrivente è pervenuta relativamente al Comune di SANTO STEFANO DI MAGRA la seguente documentazione:

- il PEF redatto dai gestori secondo il modello di cui alla Determina 06 novembre 2023 1/DTAC/2023 contenente la quantificazione dei propri costi efficienti in applicazione dell'MTR ai fini del loro riconoscimento nel periodo 2024-2025;
- la relazione accompagnatoria redatta secondo lo schema tipo di cui alla Determina 06 novembre 2023 1/DTAC/2023;
- le dichiarazioni di veridicità a firma del legale rappresentante secondo lo schema tipo di cui alla Determina 06 novembre 2023 1/DTAC/2023;

TENUTO CONTO che il gestore Acam Ambiente ha fornito, inoltre, specifica documentazione con la quantificazione dei propri costi efficienti in applicazione dell'MTR ai fini del loro riconoscimento nel periodo 2024-2025, operata non solo a livello aggregato dei Comuni da esso serviti e ricadenti nell'ambito provinciale della Spezia, ma anche con la possibilità di individuare, a mezzo di *driver*, i costi per singolo Comune servito;

TENUTO CONTO dei seguenti elementi:

- la valorizzazione delle grandezze di competenze di questo ETC rispetto ai parametri di sharing e al recupero di produttività in base a quanto previsto da Arera;
- nonché il valore delle entrate tariffarie n-2, il limite di crescita ammissibile delle entrate tariffarie, il valore delle entrate 2024-2025 calcolato ai sensi del MTR;

RILEVATI i parametri di competenza di ETC da valorizzare, come sopra indicato, per l'ambito tariffario di SANTO STEFANO DI MAGRA, come segue:

	2024	2025
r_{pi_a}	2,70%	2,70%
X_a	0,30%	0,30%
Q_{L_a}	0,00%	0,00%
P_{G_a}	0,00%	0,00%
C_{116_a}	0,00%	0,00%
C_{R1_a}	3,60%	3,60%
p_a	6,00%	6,00%

PRESO ATTO, pertanto, che le entrate tariffarie 2024-2025 sono determinate nel rispetto del limite alla crescita determinato nella misura del 6% per il 2024 e 6% per il 2025 come riportato nelle tabelle allegate al presente atto;

DATOA TTO CHE

per ciascuna annualità del biennio 2024-2025, le entrate tariffarie finali intese quali entrate massime applicabili nel rispetto del limite di crescita dopo la distribuzione del delta, assumono i seguenti valori

2024	Euro 2.282.647
2025	Euro 2.419.606

per ciascuna annualità del biennio 2024-2025, le entrate tariffarie finali dopo la detrazione delle entrate di cui all'art. 1 comma 4 della determinazione n. 2/DRIF/20212 secondo valori forniti dal Comune assumono i seguenti valori

2024	Euro 2.279.428
2025	Euro 2.416.387

DATO ATTO che con istruttoria svolta a seguito avvio procedura con prot. n. 1105 del 15/01/2024 è stato:

verificato il rispetto della metodologia prevista dalla delibera 363/2021/R/RIF integrata e modificata dalla Deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/Rif recante "Aggiornamento biennale 2024-2025 del MTR-2" per la determinazione dei costi riconosciuti mediante istruttoria;

verificata la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati desunti dalle scritture contabili obbligatorie trasmesse dal Gestore e dal Comune;

RITENUTO, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal Gestore e dal Comune ed in esito alle verifiche effettuate sulla loro completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni, di poter procedere alla validazione del PEF 2024-2025 del servizio integrato di gestione dei rifiuti relativo al Comune di SANTO STEFANO DI MAGRA;

VISTO l'art. 2 "Modalità operative di trasmissione dei dati" della determinazione n. 02/DRIF/2021 del Direttore della Direzione ciclo dei rifiuti urbani e assimilati di ARERA che dispone che gli Enti territorialmente competenti, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, provvedono, per ciascun ambito tariffario di propria competenza, alla trasmissione degli atti, dei dati e della documentazione di cui ai commi 7.1 e 7.3 della 3 AGOSTO 2021 n 363/2021/R/RIF integrata e modificata dalla Deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/Rif recante "Aggiornamento biennale 2024-2025 del MTR-

2”;

DATO ATTO che il presente atto non ha rilevanza contabile;

DETERMINA

- 1) di considerare le premesse sopra esposte parte integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di validare, in applicazione della deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 3 AGOSTO 2021 n 363/2021/R/RIF integrata e modificata dalla Deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/Rif recante “Aggiornamento biennale 2024-2025 del MTR-2”, i dati forniti dal Gestore ACAM AMBIENTE SPA e dal Comune di SANTO STEFANO DI MAGRA;
- 3) di dare atto che la validazione risulta a seguito delle verifiche effettuate sulla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni trasmesse dal Comune e dal Gestore, come nel dettaglio evidenziate in premessa;
- 4) di approvare il PEF 2024-2025 del Comune di SANTO STEFANO DI MAGRA calcolato con il modello elaborato da ARERA di cui all’Allegato 1 della determinazione 4 novembre 2021, N. 2/DRIF/2021, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 5) di trasmettere il presente atto al Comune di SANTO STEFANO DI MAGRA per le deliberazioni conseguenti;
- 9) di trasmettere ad ARERA il presente atto, e l’ulteriore documentazione richiesta, mediante il sistema *on line* allo scopo realizzato da ARERA stessa;
- 10) di pubblicare il presente atto nelle forme di legge.

Il Responsabile
BOTTI ALESSANDRO / InfoCamere S.C.p.A.
Atto firmato Digitalmente

	2024			2025		
	Santo Stefano di Magra			Santo Stefano di Magra		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integ RU (TOT P)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	138.969	-	138.969	139.387	-	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	190.500	-	190.500	191.073	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	270.236	-	270.236	271.050	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	639.317	-	639.317	641.240	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&1V}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	111.337	-	111.337	111.337	-	-
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	66.802	-	66.802	66.802	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	56.684	-	56.684	56.684	-	-
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	40.812	-	40.812	40.812	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RClot _{TV}	-	4.818	4.818	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	116.352	116.352	-	112.445	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.131.407	121.169	1.252.577	1.135.135	112.445	1
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	45.357	-	45.357	174.846	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	12.878	64.739	77.618	12.917	166.953	-
Costi generali di gestione CGG	115.275	342.236	457.511	115.622	327.163	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	52.207	-	52.207	52.364	-	-
Costi comuni CC	180.360	406.976	587.336	180.903	494.116	-
Ammortamenti Amm	53.639	-	53.639	57.806	-	-
Accantonamenti Acc	35.837	275.952	311.788	35.837	237.662	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	35.837	-	35.837	35.837	-	-
- di cui per crediti	-	275.952	275.952	-	237.662	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	26.085	-	26.085	29.282	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	158	-	158	141	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	115.718	275.952	391.670	123.066	237.662	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&1F}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RClot _{TF}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	33.568	33.568	-	45.923	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	341.436	716.496	1.057.932	478.815	777.700	1
ΣTa = ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.616.012	1.158.264	2.774.276	1.624.451	1.192.556	2
ΣTa = ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.472.843	837.665	2.310.508	1.613.950	890.145	2
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			81%			81%
q _{o2} ton			4.782,42			
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			47,27			
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			29,80			
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,15			-0,15
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,25			-0,25
Totale γ			-0,40			-0,40
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,60			0,60
Verifica del limite di crescita						
ρ _o			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X _o			0,30%			0,30%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI _o			3,60%			3,60%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			6,00%			6,00%
(1+ρ)			1,0600			
ΣT _o			2.310.508			2
ΣTV _{o-1}			1.181.804			1,2
ΣTF _{o-1}			971.637			1,0
ΣT _{o-1}			2.153.441			2,2
ΣT _o / ΣT _{o-1}			1,0729			
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			2.282.647			2
delta (ΣT _o -ΣT _{max})			27.861			
IVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.110.005	121.169	1.231.174	1.070.233	112.445	1
IFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	334.977	716.496	1.051.473	459.228	777.700	1
ITa = IVa + IFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.444.982	837.665	2.282.647	1.529.461	890.145	2,4
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			3.219			
ΣTV _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.231.174			1
ΣTF _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.048.254			1
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.279.428			2
Attività esterne Ciclo Integrato RU	-	280.000	280.000	-	280.000	
Macro Indicatore R1						
R1			0,55			
Calcolo H di partenza						
AR ^{99%} _{sc} si			128.073			
CRD ^{99%} _{sc} si			301.846			
H di partenza			42,4%			
Classe di partenza H			E			
Obiettivi						
Classe obiettivo			44,9%			47,4%
			E			E

Ente: **SANTO STEFANO DI MAGRA** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **oltre 5000**Anno gestione: **2024**Piano tariffario: **Anno 2024**

Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze Domestiche

Riepilogo Famiglie

Famiglie	Nuclei Fam.	Superficie tot. abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab.
	n	m2	%	m2	Ka	Kb
Famiglie di 1 componente	2.118	157.421,00	32,74 %	74,33	0,80	0,60
Famiglie di 2 componenti	2.049	169.719,00	31,67 %	82,83	0,94	1,40
Famiglie di 3 componenti	1.362	113.425,00	21,05 %	83,28	1,05	1,80
Famiglie di 4 componenti	730	64.645,00	11,28 %	88,55	1,14	2,20
Famiglie di 5 componenti	140	13.974,00	2,16 %	99,81	1,23	3,00
Famiglie di 6 o più componenti	71	7.412,00	1,10 %	104,39	1,30	3,55
Superfici domestiche accessorie	376	6.284,00	5,49 %	16,71	0,00	0,00
Totali	6.846	532.880,00	105,49 %	77,84		

Riepilogo Tariffe

Famiglie	Quota Fissa	Quota Fissa Media	Quota Variabile per Famiglia	Quota Variabile per Persona	Tariffa Media
	Euro/ m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Euro/ Persona	Euro/ Utenza
Famiglie di 1 componente	1,2874	95,6860	56,3735	56,3735	152,0594
Famiglie di 2 componenti	1,5127	125,2961	131,5381	65,7690	256,8342
Famiglie di 3 componenti	1,6897	140,7156	169,1204	56,3735	309,8360
Famiglie di 4 componenti	1,8345	162,4570	206,7027	51,6757	369,1596
Famiglie di 5 componenti	1,9794	197,5692	281,8673	56,3735	479,4365
Famiglie di 6 o più componenti	2,0920	218,3946	333,5429	55,5905	551,9375
Superfici domestiche accessorie	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000

Ente: **SANTO STEFANO DI MAGRA** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **oltre 5000**Anno gestione: **2024**Piano tariffario: **Anno 2024**

Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze non Domestiche

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	16	2.793,00	0,40	3,28	1,0703	1,4998	2,5700
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	304	92.862,00	0,60	4,90	1,6054	2,2405	3,8459
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	12	1.406,00	0,88	7,21	2,3546	3,2967	5,6513
5	Esposizioni, autosaloni	38	94.129,00	0,51	4,22	1,3646	1,9296	3,2942
7	Alberghi con ristorante	4	1.079,00	1,64	13,45	4,3881	6,1499	10,5381
3	Alberghi senza ristorante	6	1.816,00	1,08	8,88	2,8898	4,0603	6,9501
9	Case di cura e riposo	2	878,00	1,25	10,22	3,3446	4,6730	8,0177
11	Uffici e agenzie	166	15.380,00	1,52	12,45	4,0671	5,6927	9,7598
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	46	2.927,00	0,61	5,03	1,6322	2,2999	3,9321
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	37	5.958,00	1,41	11,55	3,7727	5,2812	9,0539
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	448,00	1,80	14,78	4,8163	6,7581	11,5743
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2	1.321,00	0,60	4,92	1,6054	2,2496	3,8551
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	20	903,00	1,48	12,12	3,9600	5,5418	9,5018
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4	513,00	1,03	8,48	2,7560	3,8774	6,6334

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6	986,00	1,41	11,55	3,7727	5,2812	9,0539
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	56	12.214,00	1,09	8,91	2,9165	4,0741	6,9906
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	12	1.375,00	5,57	45,67	14,9036	20,8824	35,7860
24	Bar, caffè, pasticceria	14	1.620,00	3,96	32,44	10,5958	14,8330	25,4288
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6	557,00	2,76	22,67	7,3849	10,3657	17,7507
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	7	2.165,00	1,54	12,60	4,1206	5,7613	9,8819
28	Ipermercati di generi misti	2	4.611,00	2,74	22,45	7,3314	10,2652	17,5966
	Totali	765,00	245.941,00					